



Erano le settemmezza del mattino quel giorno a Udine. Papà Domenico era attento come una sentinella. Mamma Antonia capì subito che era giunto il momento. “E’ nato!” gridò suo padre dopo aver udito il primo vagito. “Si chiamerà Luigi” disse felice alzando il bimbo al cielo. Era piccolo e forte, come i bambini delle storie che si raccontano.

